



COMUNICATO ALLA CITTADINANZA

Lula 21/11/2020

Prot. G. N. 6265

Sono parecchi giorni ormai che “gola profonda” imperversa senza sosta nella comunità lulese. Personaggi oscuri, nascosti dietro fantomatici gruppi e pagine social, e non solo, che attaccano, infamano, offendendo l’onestà di tantissimi cittadini leali, comprese le rappresentanze istituzionali messe alla gogna mediatica. Non so se queste spregevoli figure, che si ergono a difesa della comunità hanno veramente il senso della comunità. Il vaso è ormai colmo. Perché? Accuse: ..”Non hai fatto questo.. Devi fare quest’altro.. Sei negazionista... Qui c’è l’anarchia”. E’ vero qui c’è l’anarchia, quella che permette agli emeriti idioti di turno di sparare da dietro ai muretti a secco, creando falsi allarmi sanitari, compromettendo il lavoro di chi giorno dopo giorno, cerca di infondere speranza e positività ad un paese sofferente per superare questa maledetta pandemia mondiale .. e non solo. Ci si aspetta, invece, collaborazione, partecipazione, responsabilità, affidabilità... No ! Si preferisce infangare, come se il virus lo abbia portato l’Amministrazione comunale. SU CUENTU, virus letale! Chi scrive da dietro le quinte, convinto di essere irraggiungibile e intoccabile risponderà nelle sedi opportune del suo operato. Dicono 100 positivi a Lula, bomba sanitaria. Bisogna avere coraggio ad affermarlo, e anche accanirsi contro persone sane definendole positive. Come siamo caduti in basso.

Dall’Ats ci aspettavamo maggiore presenza e collaborazione, sia per le comunicazioni dei casi di positività in modo tempestivo, sia nel seguirli successivamente. Voi non immaginate come sia difficile operare in questa situazione. Si sta facendo e si continuerà a fare il possibile, per quello che compete all’Ente comunale.

Le informazioni in nostro possesso, naturalmente veritiere, sono queste: la bolla di contagio relativa al mese di ottobre è quasi del tutto negativizzata. Più di 30 persone, originariamente risultate positive al Covid 19, anche per autodenuncia degli interessati, possono di nuovo muoversi liberamente. Come voi ben sapete, l’Amministrazione comunale ha voluto organizzare uno screening sanitario preventivo, su base volontaria, rivolto a tutta la popolazione, proposto quando a Lula non c’era nessun caso di positività certo. Sono stati eseguiti numero 507 tamponi antigenici, in due giornate. La prima si è svolta l’8 novembre 2020, con 201 tamponi eseguiti, e l’individuazione di numero 10 casi positivi asintomatici.: 1/20. La seconda giornata in data 12 novembre 2020 ,con 306 tamponi eseguiti, e l’individuazione di numero 10 casi positivi asintomatici: 1/30. E’ stato



fatto, nell'immediato, lo screening ai loro contatti stretti, familiari e amici, risultando negativi.

Questi dati sono stati comunicati ai relativi medici di base, che a loro volta hanno riferito all'Ats.

Questo a dimostrazione della bontà e serietà, dell'operazione fatta sinora. Quanti altri Comuni lo hanno fatto in questo modo, da soli?

A oggi, 21 novembre 2020, la maggior parte dei casi di positività sono quelli asintomatici individuati con lo screening, in isolamento domiciliare, che fra circa una settimana concluderanno il loro periodo di quarantena. Con i restanti, già seguiti dall'Ats, si arriva complessivamente a 25 casi.

Si coglie l'occasione anche per avvisare la popolazione che in accordo con il Dirigente scolastico e con i rappresentanti dei genitori degli alunni della scuola di Lula, si è concordata l'attivazione della didattica a distanza per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado, dal 23 al 30 novembre 2020. La scuola dell'Infanzia continuerà a svolgersi in presenza. Seguirà Ordinanza del Sindaco.

Ricordiamoci, che il virus è sempre in agguato, neanche il Sindaco può garantire l'immunità a nessuno. La responsabilità è collettiva. Quindi si raccomanda sempre di rispettare le disposizioni dei Dpcm nazionali vigenti, in quanto l'emergenza sanitaria è ancora in corso. Infine, un invito ed una esortazione a non divulgare notizie non ufficiali, e prive di ogni fondamento, in quanto questo è reato perseguibile per legge.

Vi saluto cordialmente.


Il Sindaco
Mgrio Calia
